



Ministero dell'Istruzione e del Merito

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DEL MERITO – USR LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. BENEDETTO"

*IST. PROF. LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI SOCIO-SANITARI - PRODUZIONI TESSILI INDUSTRIALI
GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI
LAPIDEI*

Via Berlino n.2 – 03043 CASSINO Tel. 0776/300026-21733 - Fax 0776/325342
C.M. FRIS007004 e-mail: fris007004@istruzione.it C.F. 90012980604

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

CLASSE V sez. D

**DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA**



INDICE

L'istituto e il suo territorio	p. 3
I nostri studenti	p. 3
Profilo in uscita	
Competenze di cittadinanza	p. 4
Quadro orario	p. 5
Competenze specifiche di indirizzo	p.5
Profilo della classe	
Presentazione	p. 6
Continuità docenti	p. 8
Obiettivi	p. 9
Metodologie e strumenti	p. 12
Attività di recupero e potenziamento	p. 12
Criteri di valutazione	p. 12
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	p.13
Criteri di attribuzione del voto di comportamento	p. 15
Percorsi didattici	
Percorsi di Educazione Civica	p. 17
Percorsi PCTO	p. 19
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	p. 21
Articolazione delle prove d'Esame	
Prove scritte:	
Prima Prova e griglie di valutazione	p. 23
Seconda Prova e griglia di valutazione proposta.....	p.27
Colloquio orale e griglia di valutazione	p. 29

Allegati

- All. 1: Relazioni finali dei docenti
- All. 2: Programmi svolti
- All. 3: Relazione finale del tutor PCTO
- All. 4: Simulazioni prima e seconda prova scritta

Il documento del 15 maggio è elaborato ai sensi della normativa vigente sull'Esame di Stato (D.M. 61/2017; art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017; D.M. 769 del 26 novembre 2018; D.M. 164 15.06.2022; Nota direttoriale 19/09/2022 n. 23988; Nota direttoriale 12.10.2023 n. 33701; O.M. 67 del 31.03.25 ed allegati)

Condiviso e approvato nel CDC del 12 Maggio 2025 e nel CDD del 14 Maggio 2025.

L'ISTITUTO ED IL SUO TERRITORIO

Dal 1° settembre 2018, a seguito del dimensionamento scolastico regionale, l'IIS "San Benedetto" ha annesso l'IIS "A. Righi", andando a costituire un vero e proprio polo professionale nel centro della città, - con sedi in *via Berlino*, *via Rapido* e *via Casilina*, con gli indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Industria e Artigianato per il Made in Italy (Produzioni Tessili Sartoriali).

A partire dall'a.s. 2024/25 è presente anche l'indirizzo enogastronomia quadriennale sperimentale.

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme; pertanto, la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

I NOSTRI STUDENTI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: un gran numero ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. I ragazzi che provengono da ambienti familiari problematici e quindi svantaggiati sono numerosi: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3%. Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale. Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES, DSA e DVA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

PROFILO IN USCITA

Il CdC ha individuato nelle competenze di cittadinanza gli obiettivi opportuni ed idonei per la classe, secondo le indicazioni dell'**UE - Raccomandazioni 22 maggio 2018** - come di seguito declinate

COMPETENZE DI CITTADINANZA UE

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce infatti a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave sopra citate.

Enogastronomia

Quadro Orario

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	4	4
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	7	5	6
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA		2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2

Competenze specifiche di indirizzo (PECUP):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

PROFILO DELLA CLASSE V Sez. D

PRESENTAZIONE

La classe Quinta D inizialmente formata da 11 studenti: 10 maschi e 1 femmina, di cui due ripetenti e tutti gli altri provenienti dalla stessa classe quarta. Nel corso dell'anno, uno studente ripetente non ha mai frequentato e a tutt'oggi non ha comunicato alcuna motivazione.

Nel gruppo classe sono presenti 3 alunni per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi differenziati non riconducibili ai programmi ministeriali. I relativi GLO hanno deliberato che tali studenti non sosterranno gli Esami di Stato. Per l'analisi dettagliata del lavoro svolto si rimanda ai fascicoli personali.

Il gruppo classe si è costituito nel terzo anno del ciclo di studi dall'unione di alunni provenienti da classi differenti del biennio e ha subito variazioni per ritiri volontari e non promozioni. Gli allievi, pur non avendo dato completamente vita ad un vero gruppo, hanno comunque raggiunto un accettabile livello di coesione e instaurato rapporti di collaborazione.

Nel corso del quinto anno, è venuta meno la continuità in alcune discipline, ma in ogni caso si è subito ristabilito un dialogo educativo produttivo ed efficiente, tanto da poter considerare tale avvicendamento un elemento positivo per la classe.

Obiettivi prioritari del Consiglio di Classe sono stati, oltre a quelli cognitivi, anche quelli di tipo educativo e formativo, per favorire l'inserimento degli alunni nella società come soggetti consapevoli e responsabili. Gli alunni sono stati sostenuti in relazione alle proprie potenzialità, attitudini e capacità.

Nel corso del triennio, sono state sollecitate e promosse le potenzialità di ciascun alunno, rispettando la situazione di base, quella dell'ambiente socio-economico, i loro interessi ed esigenze.

Per i più attenti all'attività scolastica si è sempre mirato all'apprendimento ed al potenziamento degli argomenti e delle problematiche trattate, nonché all'arricchimento dei contenuti culturali, al fine della formazione dello spirito riflessivo e critico.

Non tutti gli alunni nel percorso di studio hanno seguito con attenzione e interesse le attività didattiche, ma solo un esiguo numero ha conseguito un buon livello di preparazione nell'ambito delle discipline proposte, mostrando una progressiva maturazione anche per quanto riguarda l'approccio con il mondo del lavoro ed assumendo un atteggiamento abbastanza critico e costruttivo nell'affrontare le varie problematiche.

Il profitto medio della classe risulta sufficiente, anche se all'interno la situazione si presenta variegata ed eterogenea.

Un gruppo esiguo di alunni si è distinto per impegno, continuità, motivazione e, supportato da un metodo di studio abbastanza organizzato, ha partecipato alle attività proposte, si è impegnato costantemente e ha conseguito perciò risultati apprezzabili.

La maggior parte della classe invece, a causa di un impegno discontinuo e tardivo e di un metodo di studio poco efficace e non sempre adeguato, ha raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente.

Infine, coloro che inizialmente palesavano un interesse alquanto discontinuo nei confronti del dialogo educativo, nonostante le continue sollecitazioni, hanno perseverato nel loro atteggiamento rinunciatario e poco collaborativo e ciò ha comportato un percorso frammentario e ridotto che ha condizionato negativamente il processo di maturazione e di acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche.

Relativamente alle capacità organizzative in ambito professionale, alla progettazione ed alla gestione delle attività pratiche il giudizio sulla classe risulta sufficiente.

In ambito professionale alcuni alunni hanno prestato attenzione alle opportunità offerte dall'Istituto partecipando a manifestazioni legate al settore di loro competenza con padronanza e affabilità.

Dal punto di vista della disciplina, gli alunni si sono sempre comportati in modo adeguato.

La frequenza e lo svolgimento delle attività didattiche sono stati abbastanza regolari anche se alcuni alunni hanno fatto registrare un numero significativo di assenze nonché ingressi in ritardo ed uscite anticipate.

CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	PELAGALLI STEFANIA	PELAGALLI STEFANIA	PELAGALLI STEFANIA
Lingua Inglese	DI GREGORIO ANNARITA	DI GREGORIO ANNARITA	DI GREGORIO ANNARITA
Storia	PELAGALLI STEFANIA	PELAGALLI STEFANIA	PELAGALLI STEFANIA
Matematica	CASTRILLO CATERINA	CASTRILLO CATERINA	CASTRILLO CATERINA
Scienza E Cultura Dell'alimentazione	GASDIA SONIA	GASDIA SONIA	GASDIA SONIA
Diritto E Tecniche Amministrative Della Struttura Ricettiva	DUSMET LUCIA	DUSMET LUCIA	DUSMET LUCIA
Seconda Lingua Straniera	GIAQUINTO LAURA	GIAQUINTO LAURA	GIAQUINTO LAURA
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina	DELLI COLLI CLAUDIO	DELLI COLLI CLAUDIO	CATALDI MASSIMO
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Sala E Vendita	VALENTE ALDO	VALENTE ALDO	PASQUALE VITA
Religione Cattolica/Attività Alternativa	MATTIA FRANCESCA	MATTIA FRANCESCA	MATTIA FRANCESCA
Scienze Motorie E Sportive	LIA MARIA	LIA MARIA	LIA MARIA
Docente sostegno	IANNICELLI P. PARISI G.	IANNICELLI P. PARISI G.	IANNICELLI P. PARISI G. D'ORAZIO C.
Tutor PCTO	DELLI COLLI CLAUDIO	DELLI COLLI CLAUDIO	MASSIMO CATALDI

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa, adeguandola al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'Istituto si è assegnato sono in ordine a:

- 1.** Miglioramento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- 2.** Miglioramento e consolidamento delle competenze della lingua inglese e francese con possibilità di aumentare il livello e il numero degli allievi che conseguono le certificazioni;
- 3.** Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso percorsi personalizzati curvati su incremento sia dell'attività laboratoriale curricolare che di esperienze laboratoriali specialistiche;
- 4.** Alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 attraverso percorsi specifici;
- 5.** Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- 6.** Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- 7.** Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, democratica e di rispetto della legalità;
- 8.** Potenziamento delle discipline motorie con acquisizione di comportamenti alimentari e dinamici finalizzati a uno stile di vita sano;
- 9.** Organizzazione di un sistema di orientamento ben definito che guidi gli studenti nella pianificazione del loro progetto di vita e di lavoro
- 10.** Incremento delle interrelazioni Scuola-Territorio;
- 11.** Ampliamento delle possibilità di esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro;
- 12.** Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti a sostegno/ampliamento dell'offerta formativa;
- 13.** Lotta alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e bullismo;
- 14.** Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- 15.** Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti;
- 16.** Valorizzazione e promozione del territorio a livello nazionale e internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- 3)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4)** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 7)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 8)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 9)** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 10)** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 11)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 12)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 13)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 14)** definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Saper collaborare nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro;
- Saper lavorare in gruppo;

- Rispettare impegni, modalità e tempi del lavoro concordato;
- Saper apprezzare i valori della vita relazionale;
- Saper cogliere i valori della legalità intesa come rifiuto della violenza e dell'intolleranza nei confronti delle idee e dei comportamenti altrui;
- Saper valutare ed auto-valutarsi.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi esprimere in maniera chiara, corretta, logica, sintetica nella produzione orale e scritta;
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico;
- Potenziare capacità logico-deduttive;
- Porsi problemi e prospettare soluzioni;
- Essere in grado di essere versatili e propensi al continuo aggiornamento culturale;

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolar modo, l'Unione Europea e l'ONU);
- il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es. il Codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...);
- l'inno italiano e la bandiera nazionale.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 obiettivi per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile;
- i modi di vivere più inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità).

3) CITTADINANZA DIGITALE

- le potenzialità e le insidie dell'ambiente digitale (fake news, cyberbullismo...);
- l'identità digitale, la web reputation e la tutela dei dati personali;
- educazione alla cittadinanza digitale.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI:

Si fa riferimento alle relazioni finali allegare inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il Consiglio di classe ha utilizzato, nel corso dell'anno, metodologie didattiche diverse in funzione delle esigenze emerse nei vari ambiti disciplinari, dei ritmi di apprendimento e delle difficoltà a livello cognitivo incontrate dagli allievi. In particolare, sono stati impiegati i seguenti metodi:

- a) lezione attiva mirata al coinvolgimento degli alunni meno recettivi ad una propositiva partecipazione;
- b) lezione frontale necessaria per fornire specifici contenuti;
- c) problem solving per un approccio più ragionato e graduale a determinate tematiche;
- d) lezioni multimediali.

Sono stati utilizzati libri di testo, fotocopie integrative, schede semplificative, diagrammi ed articoli tratti da riviste scientifiche.

Per un'adeguata comprensione ed acquisizione dei concetti teorici è stato necessario avvalersi, per le discipline tecniche, del supporto dell'attività di laboratorio.

L'orario scolastico di 32 ore è stato distribuito, nel corrente anno scolastico, su cinque giorni settimanali. L'anno scolastico è stato strutturato in due quadrimestri.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corrente anno scolastico i docenti nella propria disciplina hanno attivato, come ufficialmente deliberato dal CDD, una settimana di pausa didattica per interventi di recupero in itinere. Inoltre, per garantire un maggiore raggiungimento degli obiettivi didattici, durante tutto l'anno hanno adottato strategie metodologiche appropriate, nonché, strumenti di facilitazione: esercitazioni mirate, ripetizione in classe, suddivisione degli argomenti oggetto di studio in parti semplici. Si è data la possibilità di ripassare e consolidare le conoscenze per coloro in difficoltà e di rinforzare e approfondire le competenze nelle diverse discipline agli alunni con una valutazione positiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE A.S. 2024/25

I voti vengono attribuiti sulla base delle indicazioni descritte nella seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti del 14 Maggio 2024:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA' = APPLICAZIONE	COMPETENZE = ANALISI E SINTESI
Primo	2/4	Non conosce o conosce in maniera frammentaria le informazioni e i contenuti proposti	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad orientarsi davanti a situazioni	Anche se opportunamente guidato, evidenzia scarsa capacità di analisi e di sintesi
Secondo	5	Ha conoscenze superficiali dei contenuti proposti	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite.	Mostra capacità di analisi e sintesi solo se opportunamente guidato
Terzo	6	Conosce in modo completo ma non approfondito i contenuti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite solo parzialmente.	Analizza autonomamente ma non in modo approfondito; non sempre è in grado di sintetizzare in modo efficace
Quarto	7	Conosce in modo completo i contenuti e gli argomenti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite	Analizza in modo completo ma non sempre approfondito; riesce a sintetizzare in modo sostanzialmente efficace.
Quinto	8/10	Conosce in maniera completa ed approfondita tutti i contenuti e gli argomenti proposti	Rielabora i contenuti acquisiti in maniera autonoma e critica. Si orienta agevolmente anche dinanzi a situazioni nuove.	Analizza in modo autonomo, critico e attento; organizza in modo autonomo e sicuro le conoscenze e le tecniche acquisite

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di attribuzione del credito formativo vengono attribuiti collegialmente secondo quanto riportato nel PTOF.

Il credito scolastico viene attribuito collegialmente secondo la tabella A riportata ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	6	6	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi 3 anni della scuola superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che potrà raggiungere il punteggio massimo complessivo di 40 punti. Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative eventuali crediti formativi.

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Le tipologie di credito formativo riconosciute sono le seguenti:

- attività sportive agonistiche;
- volontariato: protezione civile, Croce Rossa, associazioni del terzo settore;
- frequenza di corsi di ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera;
- esperienze di lavoro coerenti col corso di studi.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve consistere dell'attestato della società sportiva o ente interessato, con la specificazione

delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (O.M. 67 1/03/2025 art. 11 comma 1).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente secondo quanto riportato nel PTOF.

Gli indicatori che vengono esaminati sono:

Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli delle diverse componenti
	Poco corretto, poco responsabile, non sempre rispettoso
	Sono stati segnalati episodi di scorrettezza con note disciplinari
Partecipazione al lavoro e collaborazione	Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
	Autocontrollo verbale e gestuale
	Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
	Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
Impegno e interesse nello studio personale	Esecuzione dei compiti assegnati
	Rispetto delle scadenze e degli impegni
	Metodo di lavoro organico
	Motivazione all'apprendimento
Frequenza	Regolare
	Discontinua
	Irregolare / Nulla

TABELLA DI CORRISPONDENZA DI COMPORTAMENTO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono ampiamente positivi 	10
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono positivi 	9
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono generalmente positivi 	8
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di richiami scritti nel registro di classe Assenze, ritardi, uscite anticipate non adeguatamente giustificate. Assenze strategiche. Occasionali rientri in classe tardivi. Essere privi del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica. Inadempienze non gravi alle consegne o al regolamento di Istituto. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui. 	7
<ul style="list-style-type: none"> Assenze strategiche abituali. Comportamento irrispettoso delle persone in relazione alla gravità. Riprese video con i cellulari. Inosservanza del divieto di fumo nei locali scolastici. Manomissione volontaria dei beni della scuola (anche registro scolastico) in relazione alla gravità. Alterazione e/o manomissione delle firme dei genitori e delle comunicazioni scuola-famiglia. Presenza di più richiami scritti sul registro di classe per più infrazioni disciplinari. Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari). Mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui. 	6
<ul style="list-style-type: none"> Comportamenti di intimidazione o comunque lesivi dei diritti degli altri. Comportamenti volutamente pregiudizievoli della propria e altrui incolumità. 	5

Dall'a.s. 2024/25 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (O.M. 67 31/03/2025 art. 3 comma 1 a-iv).

PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe, ha adeguato il proprio piano annuale, per quanto possibile, alle seguenti microaree a carattere multidisciplinare:

- **Il benessere**
- **La dieta mediterranea**
- **La cultura della sicurezza**
- **Cibo e globalizzazione**
- **L'ecosostenibilità**

Il percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato a tutti i docenti della classe con un referente che è individuato nella figura del docente di Diritto e Tecnica Amministrativa, Italiano/storia. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero consiglio di classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe. L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra scolastiche. Gli elementi di valutazione possono essere desunti da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione finale di questa disciplina è pertanto frutto di una proposta iniziale dei vari docenti che è mediata dalla specifica azione del referente di educazione civica della classe e riportata al C.d.c. per la ratifica.

Il consiglio di classe, nel triennio, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi trasversali di Educazione Civica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	a.s.
Alla scoperta del Medioevo	Tutte	2022/2023
Il lavoro	Tutte	2023/2024
I principi fondamentali della Costituzione	Tutte	2024/2025
Essere cittadini europei	Tutte	2024/2025

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono state affrontate dalle singole discipline le seguenti tematiche:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	
Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità	D.T.A.	La Costituzione Italiana Nascita della Costituzione Italiana I principi fondamentali della Costituzione: art. 1-12 Il voto alle donne, referendum Il lavoro come diritto dovere Sicurezza sul lavoro Art. 9 Costituzione Tutela del patrimonio culturale, artistico, naturalistico
	Italiano e Storia	Nascita della Costituzione Art. 3 - Il principio di uguaglianza - Le leggi razziali Diritti delle donne e conquista del diritto di voto. Il suffragio universale. Il processo di integrazione europea
	Scienze Motorie	Educazione alla legalità (il fair play), rispetto delle regole e degli altri nello sport (gioco di squadra); lotta al bullismo; discriminazione di genere.
	Religione	Educazione alla fratellanza e alla solidarietà

Agenda 2030 e Costituzione Italiana a confronto	Italiano Cucina Scienze motorie	La discriminazione di genere, la lotta al bullismo, l'educazione alla legalità (fair play), rispetto delle regole (gioco di squadra).
Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile.	DTA	Inquinamento atmosferico, idrico, acustico Danni all'eco-sistema
	Scienza e cultura dell'Alimentazione Laboratori professionali	- Sviluppo sostenibile – Salute e benessere: Dieta e salute - Piramide della dieta mediterranea sostenibile - la doppia piramide alimentare - tutela delle identità, produzioni - normativa europea nel settore alimentare
	Scienze Motorie	Agenda 2030: Obiettivo 3 - Salute e benessere: La Salute Dinamica, Prevenzione degli infortuni, Benefici dell'attività fisica
Argomenti specifici- Agenda 2030: Costituzione Italiana	DTA	Organi Costituzionali: PDR, Parlamento, Governo, Magistratura.

PERCORSI PCTO

Per sostenere l'esame di Stato, per gli studenti è requisito obbligatorio lo "svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso" (O.M. 67 1/03/2025 art. 3, comma 1 a iii).

Obiettivi: L'incontro dello studente con il contesto azienda è un momento per spostare il piano della formazione dalla dimensione formale a quella non formale consentendo all'alunno di mettersi in relazione con il mondo del lavoro. Lo studente ha così la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo oggetto anche della formazione; di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze ed abilità) con le specifiche

esigenze del contesto aziendale; di sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività lavorative a lui assegnate.

Il progetto PCTO dell'IIS San Benedetto tende ad orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli allievi in realtà lavorative mediante l'acquisizione di competenze di base, tecnico-professionale e trasversali. Attraverso il PCTO si offre agli alunni la possibilità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze economiche e sociali del territorio, favorendo in tal modo il raccordo della scuola e del mondo del lavoro.

Lo scopo principale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Nel contesto azienda lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo oggetto anche della formazione; di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze ed abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale; di sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività lavorative a lui assegnate.

La scuola organizza diverse attività nell'ambito del progetto PCTO offrendo la possibilità a ciascuno alunno di scegliere quali frequentare (corsi e seminari professionalizzanti, stage, visite aziendali, partecipazione a concorsi, eventi, manifestazioni). Si cerca, pertanto, di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare.

Modalità: l'istituto ha pianificato interventi e percorsi PCTO sia durante le attività didattiche sia durante la loro sospensione. Preliminare alle attività di PCTO è stata per tutti gli alunni la formazione in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I percorsi PCTO si sono realizzati, per ciascun indirizzo, attraverso;

- ❖ Partecipazione ad incontri e conferenze con esperti del mondo del lavoro
- ❖ Partecipazione a manifestazioni e/o eventi
- ❖ Corsi professionalizzanti
- ❖ Visite aziendali e/o attività laboratoriali esterne
- ❖ Partecipazione a progetti nazionali e/o europei
- ❖ Periodi di stage in aziende convenzionate del settore prevalentemente nel contesto territoriale.

Attività di Stage:

Attività in azienda:

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno effettuato percorsi di stage per le competenze trasversali e per l'orientamento come riportato nella tabella del tutor allegata al presente documento.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

In ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento previste dal MIM, la classe ha sviluppato moduli di orientamento formativo e informativo che hanno posto all'interesse degli studenti le possibilità di percorsi post-diploma con sviluppi interessanti grazie a diversi contatti con il territorio. Le esperienze vissute hanno consentito di giungere all'elaborazione del Capolavoro, che vuole essere non un punto di arrivo e chiusura di un percorso, ma un nuovo inizio supportato dalle competenze acquisite e sviluppate negli anni.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ANNO SCOLASTICO
USCITE DIDATTICHE	Parco dell'ulivo e Museo della Guerra OSTIA ANTICA Cantina Fontana Candida	VENAFRO OSTIA	2023/24
PROGETTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, CONCORSI	Attività di banchettistica	UNIVERSITÀ DI CASSINO – COMUNI LIMITROFI	2022/23 2023/24 2024/25
	IL DIFENSORE CIVICO TRA I BANCHI – incontro con il dott. Fardelli M. Difensore civico regione Lazio	SCUOLA	2024/25
	Convegno VOCI DALLA TRINCEA – giornalismo di guerra: dalla linea del fronte al racconto veritiero dei conflitti.	UNIVERSITÀ DI CASSINO	2024/25
	Giornate di GOETHE 2025	SCUOLA	2024/25
	- Presentazione libri - Visione film (storia, letteratura, attualità, bullismo) - Giornate da celebrare (shoa, foibe, seconda guerra mondiale - Giornata mondiale dell'alimentazione	UNIVERSITA' TEATRO MANZONI MUNICIPIO DI CASSINO SCUOLA	2023/24/25
	Incontro associazione ADMO	SCUOLA	2023/2024
	Incontro con il produttore cinematografico	SCUOLA - ON LINE	2023/2024

	Iervolino Andrea		
CONCORSI	IL PIATTO D'ORO – Trasmissione televisiva – Tele Universo	SCUOLA	2023/24/25
INCONTRI CON ESPERTI			
	Incontro Pacojet con lo chef formatore della Sirman, Frontalini Walte	SCUOLA	2024/25
	Incontro on line sui temi "La costituzione italiana: la cornice dentro la quale ogni quadro ha l'obbligo di essere incastonato" e "prevenzione bullismo e cyber bullismo"	SCUOLA	2022/23
	Incontro on line con il dott. Mandalari sul tema "prevenzione e inclusione attraverso lo sport"	SCUOLA	2022/23
	-Gestione della sicurezza alimentare -gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro -esperti in nuove tecniche di cottura e preparazione degli alimenti	SCUOLA	2023/24/25
ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontri Accademie Di Cucina (Alta Formazione) Percorsi IFTS Incontri con gli Stakeholder del Territorio ASSORIENTA ALMA UNIVERSITÀ ADECCO GRIMALDI LINES	SCUOLA	2023/24/25
	Partecipazione Giornate di Orientamento Universitario	UNIVERSITA' DI CASSINO	2023/24/25
	Infoday incibum	SCUOLA	2023/24/25
	Smile dreams	SCUOLA	2023/24/25
	Partecipazione all'evento presso l'Università degli Studi di Cassino – Unicas - con l'inviato di Striscia la Notizia Luca Abete	UNIVERSITA' DI CASSINO	2023/24/25

	impegnato nella campagna sociale motivazionale <i>"non ci ferma nessuno"</i>		
PNRR	"La scuola del benessere" progetto finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica -	SCUOLA	2023/24
CORSI PROFESSIONALIZZANTI	Formazione PCTO D.Lgs. 81/05	SCUOLA	2022/23 2023/24 2024/25
	Incontro on line con la dott.ssa Izzo C. Southern Europe (risorse umane, sistemi di valutazione delle prestazioni, competenze, orientamento e ricerca del lavoro)	SCUOLA	2024/25
	Tecniche di cottura e preparazione degli alimenti	SCUOLA	2023/24/25
	Corso "A scuola con i microonde" promosso da Sirman Spa	SCUOLA	2024/25

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- È stata effettuata una simulazione di prima prova scritta 14 maggio 2025
- È stata effettuata una simulazione di seconda prova scritta predisposta secondo la tipologia C, in data 13 maggio 2025
- Il consiglio di classe si è reso disponibile per poter procedere ad una simulazione di colloquio a fine maggio

PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA

La prima prova è stata articolata ai sensi dell'art. 17 comma 3 del Dlgs 62 del 2017.

La correzione è stata effettuata secondo le griglie di valutazione di seguito riportate ed elaborate secondo i quadri di riferimento allegati al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO

Tipologia testuale A: Analisi e produzione di un testo letterario

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio ricco e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	9-10 7-8 6 5 2-4
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuazione dei temi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	9-10 7-8 6 5 2-4
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Essenziali nei riferimenti culturali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
				Punti ___/100

Voto ___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO
Tipologia testuale B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ___/100
Indicatori generali	1. Competenze testuali	c. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	c. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	c. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	9-10 7-8 6 5 2-4
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	e. Comprensione del testo	Comprende il testo: In tutti i suoi snodi argomentativi Nei suoi snodi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	9-10 7-8 6 5 2-4
		f. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo parziale In modo inadeguato/nullo	9-10 7-8 6 5 2-4
	Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo	g. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 5 2-4
		h. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, precisi e ben articolati Corretti e funzionali al discorso Essenziali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
				Punti ___/100

Voto ___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO

Tipologia testuale C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	9-10 7-8 6 5 2-4
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/Non pertinente	9-10 7-8 6 5 2-4
		Coerenza del titolo ed eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: Adeguati e appropriati Soddisfacenti Accettabili Parzialmente adeguati Inadeguati/assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
	Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare Semplice ma coerente Parzialmente organico Confuso e inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, precisi e ben articolati Corretti e funzionali al discorso Essenziali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
				Punti ____/100

Voto ____/10

SECONDA PROVA

La seconda prova si è svolta in forma scritta, come unica prova integrata tra i nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (art. 20 O.M. 67 del 31/03/2025).

D.M. 15 GIUGNO 2022 N. 164**Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato • Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto • Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative • Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate • Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico - culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno _____

classe 5^ _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT	PUNT ASS.
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende pienamente la richiesta, decodifica e ricostruisce il sapere scientifico in modo critico, approfondito ed originale.	3	
	Comprende ed interpreta la richiesta in maniera accettabile, aderente alle principali finalità attraverso una semplice e corretta rielaborazione dei contenuti	2	
	Comprende con evidenti difficoltà la richiesta con una produzione inadeguata e lacunosa o con scarsa capacità di contestualizzazione ed interpretazione dei contenuti.	1	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DELLA/DELLE DISCIPLINE	Possiede conoscenze complete ed esaustive dei contenuti anche interdisciplinari in modo approfondito e critico	6	
	Possiede una conoscenza ben articolata dei diversi contenuti che talvolta sono approfonditi	5	
	Conosce i contenuti essenziali e li applica in modo consapevole; a volte non sempre pertinente al contesto descrittivo richiesto	4-3	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI EVIDENZIATE NELL'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI	Possiede conoscenze superficiali, limitate, confuse e non corrette	1-2	
	Ottime: applica le conoscenze e le abilità collegando le discipline con sicurezza e originalità; affronta e risolve efficacemente il caso proposto	8	
	Buone e ampie: utilizza con sicurezza conoscenze e abilità apprese affrontando adeguatamente il caso proposto	7	
	Sicure, efficaci e discretamente autonome: utilizza con una certa sicurezza conoscenze e abilità apprese affrontando con una discreta efficacia il caso proposto	5-6	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Basilari: utilizza in modo sufficientemente efficace le conoscenze e le abilità apprese; a volte prestazioni parziali	4-3	
	Inefficaci: utilizza con difficoltà le conoscenze apprese e le prestazioni risultano inconcludenti	1-2	
	La rielaborazione personale è elevata, autonoma, consapevole ed originale. Il linguaggio è preciso, specifico, sintatticamente corretto e ricco. La capacità di collegamento è ampia	3	
	La capacità di collegamento è semplice.	2	
	Usa un linguaggio adeguato, non sempre rigoroso, lessicalmente generico, con qualche imprecisione ed improprietà.		
	Poca capacità di collegamento. Il linguaggio è inadeguato, non sempre corretto e pertinente	1	
TOTALE			
Il Presidente		I commissari	

COLLOQUIO ORALE**O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22 comma 1 – 2 –3 - 5:**

"Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente."

"Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5."

"Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

*"La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei **nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida".*

Documentazioni suggerite – in modalità di macroaree - utili alla definizione del materiale finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

1. documenti: testi dell'area generale o di indirizzo pertinenti al percorso svolto e trasversali;
2. esperienze: viaggi di istruzione, gemellaggi, didattica outdoor anche laboratoriale;
3. progetti: curricolari ed extracurricolari;
4. problemi: riflessioni analitiche riguardanti argomenti specifici del percorso di studio, anche in chiave attuale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Griglia di valutazione del Colloquio (All. A O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	

realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				/20

ALLEGATI

- All. 1: Relazioni finali dei docenti
- All. 2: Programmi svolti
- All. 3: Relazione finale del tutor PCTO
- All. 4: Simulazioni prima e seconda prova scritta

ELENCO DOCENTI CLASSE V SEZ. D

Disciplina	docente	firma
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	Pelagalli Stefania	
Lingua Inglese	Di Gregorio Annarita	
Matematica	Castrillo Caterina	
Scienza e Cultura Dell'alimentazione	Gasdia Sonia	
Diritto e Tecniche Amministrative Della Struttura Ricettiva	Dusmet Lucia	
Seconda Lingua Straniera: Francese	Giaquinto Laura	
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina	Cataldi Massimo	
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita	Vita Pasquale	
Religione Cattolica / Attività Alternativa	Mattia Francesca	
Scienze Motorie E Sportive	Lia Maria	
Sostegno	D'Orazio Carla	
Sostegno	Iannicelli Pina Paulina	
Sostegno	Parisi Graziella	

Cassino 15 maggio 2025**Coordinatore di classe: Prof. Parisi Graziella** _____

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Venuti)**